



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 Del 15-06-2021

Oggetto: Avviso di selezione- Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione (ex art. 90 D.Lgs n.267/2000) - MOZIONE prot. n. 10647 del 13-05-2021.

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di giugno alle ore 19:50 e seguenti, presso la Pinacoteca "Nunzio Sciavarrello" di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CALANNA GRAZIANO	P	CASTIGLIONE CARLO MARIA	P
CATANIA ALDO	P	LIUZZO CHETTI	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	SANFILIPPO VINCENZO	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	P	DE LUCA MARIA	A
LONGHITANO SAMANTA	P	LUCA GIANCARLO CARMELO	P
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	SAITTA NUNZIO	P
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	P

Presenti n. 15 Assenti n. 1.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il III punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione (ex art. 90 D.Lgs n.267/2000) - MOZIONE prot. n. 10647 del 13-05-2021".

Il Presidente: "Invito qualcuno dei proponenti di questa mozione a relazionare."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano

Il Consigliere Calanna: Chiediamo a questo Consiglio Comunale di votare una risoluzione che impegni l'Amministrazione..., quando scrivevamo la mozione scrivevamo a ritirare questo avviso pubblico..., oggi necessariamente dobbiamo modificare la nostra richiesta perché ci sono state delle situazioni, delle quali ora parleremo, che ci portano a dire a questo Consiglio Comunale, noi vi chiediamo di votare una risoluzione che impegni l'Amministrazione a revocare l'avviso ma anche le nomine che a medio termine sono state fatte. Vede Presidente, io vorrei evidenziare a lei, come al resto del Consiglio Comunale, che... (voce fuori microfono) informiamo la gente, ci sono Consiglieri comunali che si alzano ed escono mentre gli altri stanno parlando, ma fa niente..., a noi interessa che ci capisca la gente. Allora, volevo dire al Presidente del Consiglio, come a quella dei Consiglieri comunali che sono interessati, che i Consiglieri comunali di opposizione il 13 maggio presentavano questa richiesta al Consiglio Comunale perché poco tempo prima vi erano stati degli stranissimi avvisi nel Comune di Bronte..., 2 ex art. 110 del TUEL ed uno ex art.90 del TUEL. Ebbene, noi chiedevamo che lei convocasse una seduta consiliare per discutere di questo argomento..., per discutere di un argomento non solo che è sentitissimo dalla città..., insomma nel 2021 che individua le persone e se le assume al Comune è un fatto che certamente scuote le coscienze sociali. E quindi, poiché scuote le coscienze sociali abbiamo ritenuto che non vi fosse sede migliore del Consiglio Comunale per sviscerare la questione. Una questione che i Consiglieri comunali avevano diritto di conoscere forse prima ancora che fossero stati emanati questi bandi o forse prima ancora che fosse pubblicato l'avviso di selezione ex art. 90 del TUEL. E sapete perché? Perché mentre per le figure dell'ingegnere e del Comandante della Polizia municipale la mia Amministrazione aveva già previsto le figure e quindi le aveva inserite nel piano del fabbisogno, e quindi avevamo già previsto le relative coperture finanziarie, chiaramente non siamo d'accordo con quella procedura, ma quando ne parleremo, quando parleremo del Comandante della Polizia municipale ed anche dell'ingegnere, che benché avevo dato..., ingegnere o architetto..., insomma merita sicuramente, ci voleva una figura tecnica, adesso non ricordo esattamente di cosa si trattasse, quindi chiaramente non siamo d'accordo, ma queste revoche improvvisate meritano una menzione a parte. Allora, soffermiamoci sull'art.90. Perché Presidente noi esigevamo che lei convocasse questo Consiglio Comunale in tempi rapidissimi, al di là del fatto che il Regolamento le assegni 10 o 15 giorno, ma qui si parla di un dibattito sociale, qui parliamo dell'organo deliberativo, qui parliamo di gente che è stata eletta e che si vede presentare queste cose su Internet, specialmente con l'art.90, non solo per come scuote le coscienze sociali per i motivi che ora vi dirò, ma anche perché questa era una materia che doveva essere preventivamente affrontata dal Consiglio Comunale. Assessore al bilancio, in Consiglio Comunale nessuno aveva mai messo i soldi affinché si procedesse con questo articolo 90..., ed allora non era giusto che il Consiglio Comunale si pronunciasse sugli argomenti prima che vi fossero questi atti applicativi? Ma ve ne dico un'altra..., Presidente lo dico a lei ma lo dico al Consiglio Comunale perché io pretendo che lei tuteli questo Consiglio Comunale..., ve ne dico un'altra..., un giorno prima che ci fosse il Consiglio Comunale e che il Consiglio discutesse di questi provvedimenti..., sapete che cosa fa il Sindaco?, fa un decreto il giorno prima e se lo nomina, come a dire "cantate che ci passa". Presidente, lei ride..., io invece sono



COMUNE DI BRONTE

molto mortificato nel mio ruolo e ritengo che su questa come su altre questioni lei dovrebbe tutelare il Consiglio Comunale che viene giornalmente svilito e calpestato..., un Consiglio Comunale che, mi creda, ha le competenze per capire di questi atti. Quindi, Presidente, stigmatizzo il suo comportamento per il notevole ritardo che lei ha fatto passare da questo questa opposizione ha fatto la richiesta ad oggi. Lei oggi ci convoca il Consiglio, ma sappia, ma lei già sa, che nel frattempo il Sindaco ha fatto quello che doveva fare, come a dire “canta che ti passa Consiglio Comunale..., qualunque osa tu dica a me non interessa”; ma a me interessa, Presidente, perché se sono qui è perché la gente mi ha eletto e non perché non ho nulla da fare..., io avevo tante cose da fare, come tutti voi, e se sono qui non è per il gettone di presenza di cui non conosco nemmeno l'importo, ma sono qui per spirito di servizio nei confronti della mia collettività. Spirito di servizio che sarebbe preteso da tutti i Consiglieri comunali, da chiunque abbia dei ruoli istituzionali. Cosa è successo in soldoni..., è successo che il 22 marzo del 2021 il Comune di Bronte pubblica un avviso di selezione ex art.90 del TUEL. Con questo avviso il Sindaco ricerca una figura da inserire nel proprio staff ed è specificato nell'avviso di selezione che questa figura sarà scelta direttamente dal Sindaco. E sulla procedura di cui all'ex art. 90 noi non contestiamo la procedura, conosciamo la legge, sappiamo che questo ex art.90 dà i poteri al Sindaco di scegliere questa persona che egli poi chiamerà a collaborare all'interno del Comune, quindi pagandola con i soldi pubblici, ed è qui che si fa la differenza; io con i miei soldi faccio quello che voglio ma con i soldi pubblici io non posso fare quello che voglio. Quindi, questo art.90 del TUEL, ed è bene andare ad individuare qual è la legge e qual è l'anno, legge 267 del 2000, nessun Sindaco si è spinto mai ad applicarlo come oggi viene applicato nel Comune di Bronte. Ve lo dico in soldoni..., sapete Consiglieri comunali cosa è successo?, che il Sindaco con questo articolo 90 ad un certo punto si è accorto che aveva bisogno di una persona che rispondesse per lui al telefono, come se non vi fossero dipendenti di categoria B..., perché questa figura che al tempo doveva essere assunta, oggi è stata assunta, si tratta di un amico storico del Sindaco..., ebbene questa figura che viene assunta in categoria B dovrà occuparsi di rispondere alle telefonate del Sindaco, di gestire il ricevimento al pubblico del Sindaco, di fare delle attività che al Comune di Bronte sono state sempre espletate in maniera egregia dai dipendenti comunali del Comune di Bronte. Allora, abbiamo ricordato al Sindaco, a proposito dei dipendenti comunali, che abbiamo finalmente dato la dignità del lavoro a quasi 70 famiglie, che sono sì a tempo indeterminato ma ancora part time. Ritenevamo che quei soldi forse dovessero essere utilizzati ancor prima, per andare a formare i nostri dipendenti, per andare a dare ad essi una dignità ancora più forte. Il Sindaco ha deciso che doveva assumersi un proprio amico il quale gli rispondesse al telefono e gestisse il ricevimento del pubblico. Allora, solleviamo delle censure sotto il profilo di opportunità politica. Io credo che si scadrebbe nella retorica se io oggi andassi a dire a voi qual è la situazione dei nostri concittadini perché sono cose che magari la gran parte di voi sa. Quanti padri di famiglia oggi ci sono a spasso, quanti ragazzi stanno facendo la valigia per andare in cerca di fortuna che magari non troveranno..., perché pensano che nel loro paese non c'è nulla, peggio ancora pensano che la politica si sistemino le cose tra loro..., e noi anziché dire ad essi di fermarsi a Bronte perché c'è spazio per tutti, anziché dire loro che noi siamo per la meritocrazia, anziché dare loro un incentivo perché studino e si formino nella vita..., noi andiamo ad assumere al Comune come categoria B un amico storico del Sindaco. Ditemi voi se sotto il profilo dell'opportunità politica, con i tanti giovani che noi abbiamo e che ci guardano..., bellissimo questo segnale che noi diamo ai giovani..., è un segnale che produrrà degli effetti negativi nell'immediato ma anche nella formazione della coscienza civile dei nostri giovani i quali non meritano questo atto. Faremo ovviamente istanza di accesso agli atti. Siamo curiosi di



COMUNE DI BRONTE

sapere quanti curriculum, visto che si è preferito fare una valutazione comparativa, di quanti giovani c'erano curriculum, che competenze avevano si giovani, erano laureati, diplomati, conoscevano le lingue..., io sarò curioso di apprendere tutto ciò. Allora, oggi vi chiediamo di ragionare nell'interesse della città, vi chiediamo di dare un segnale ai giovani, vi chiediamo di dare un segnale di trasparenza e di equilibrio che ahimè in otto mesi sta mancando. Allora, solleviamo delle censure di inopportunità per i motivi che abbiamo detto, ma solleviamo delle censure serie di legittimità. Ed io, per l'amicizia che mi lega a gran parte di voi, vi dico di stare attenti perché qua ci sono delle responsabilità contabili ed io vi garantisco che un giorno sarete chiamati dalla Corte dei Conti, ma non è che sarete chiamati perché ve lo dico io..., sarete chiamati perché riportiamo copiosa giurisprudenza che non ci siamo inventati e premettiamo che sull'art. 90 il Sindaco ha il potere di scelta. Ripeto, dal 2000 nessuno si era spinto a fare una cosa del genere..., ma tutto sommato la legge te lo consente, ritieni di poterlo fare, te ne assumi la responsabilità politica di fronte alla città e alle nuove generazioni..., te le assumi tu e tutti coloro che sostengono questa linea, ma ci saranno anche Consiglieri (p.i.) responsabilità qui e saranno responsabilità contabili. Io non so, magari gli amministratori hanno l'assicurazione..., non so voi. Avrei altro da dire..., attendo ora la risposta e poi si aprirà il dibattito.”

Il Presidente dà la parola all'Assessore Capace Alessia la quale dà lettura dell'art.90.

L'Assessore Capace: “Quindi come già affermato, l'Amministrazione comunale ha applicato la legge.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Carlo.

Il Consigliere Castiglione Carlo: “Presidente, a prescindere dal fatto che l'opportunità politica di un atto che ha fatto il Sindaco..., deciderà poi il Sindaco se c'è l'opportunità politica o meno..., si assume lui le sue responsabilità..., io volevo chiedere al Segretario Comunale se è stata perpetrata alcuna illegittimità di qualsiasi tipo, avrà tempo e modo di rispondermi. Volevo significare che secondo me si scade di più nella retorica, avv. Calanna, dicendo che gli 8 mila euro destinati più o meno..., non so, leggevo le carte, gli 8 mila euro destinati alla figura selezionata dall'art.90 possono in realtà servire alla formazione dei giovani..., ancor meno alla selezione di una serie di dipendenti, che possono modificare il loro contratto da part time a full time. Nella realtà dei fatti questi 8 mila euro di cui si sta parlando, non sarebbero serviti a modificare nemmeno uno di questi contratti. Fermo restando questo, io ritengo che quello dei dipendenti comunali sia un problema di importanza vitale. Al momento dell'applicazione della legge Madia va dato atto al Sindaco Calanna e all'Amministrazione Calanna di avere pedissequamente interpretato la legge Madia..., detto questo, è un problema che dobbiamo affrontare tutti insieme quello di incrementare le ore dei dipendenti comunali che meritano sicuramente un rispetto particolare che però non può essere solamente retorico come nel caso dell'art. 90 di cui stiamo parlando.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo Chetti.

Il Consigliere Liuzzo: “Io dico con convinzione che sono contraria a questa selezione perché io ho girato le scuole in questi anni ed ho raccontato ai nostri ragazzi, e qui non stiamo facendo demagogia o altro, ho detto ai nostri ragazzi “studiate, impegnatevi, perché andrete avanti..., non ci sono più le raccomandazioni, credete in voi stessi ed andrete lontani”. Ora, vero è che il Sindaco ha la facoltà di scegliere ma io lo ritengo inopportuno. Il messaggio che arriva ai nostri giovani è che non è cambiato nulla, che siamo sempre alle solite e chi non ha l'amico giusto non potrà fare nulla..., ed è la cosa che io ho subito contestato. Io faccio bandi..., noi a scuola facciamo bandi, ma per selezionare un esperto che venga a fare 30 ore a scuola si fa una procedura impressionante di comparazione di curricula,



COMUNE DI BRONTE

selezione , bandi, pubblicazione di graduatoria provvisoria, accoglimento dei reclami delle graduatorie definitive..., per fare un minimo di progetto a scuola. Qui si parla di un contratto di lavoro a tempo determinato e si affida direttamente ad una persona di fiducia del Sindaco. Non parlerò di chi è stato selezionato, ma permetteteci che quanto meno si poteva pensare ad un giovane con tanta voglia di fare, con capacità. Sinceramente è demotivante per qualunque giovane tutto questo. E poi andando al nocciolo della questione..., parlo di bandi in cui non c'è trasparenza, anche per gli altri bandi. Nessuno partecipando a questo bando sa che valore hanno i propri titoli..., non esisteva una griglia di comparazione..., non era dovuta ma era opportuna ed anche se le cose non sono dovute per norma, io spero che si abbia la voglia di cambiare, di andare avanti e fare un Amministrazione davvero trasparente. Quindi, chi ha presentato domanda non ha idea di come sia stato valutato il proprio curriculum perché non si aveva idea di quali titoli venissero valutati o meno. E poi una cosa che devo dire all'Assessore Leanza; questa Amministrazione sta dando incarichi, sta selezionando personale a tempo determinato..., a quanto pare si stanno effettuando traslochi, lavori..., ma il bilancio che doveva essere approvato il 31 maggio come mai è fermo? Si sta pensando di fare di tutto ma il bilancio è fermo. E voi sapete bene che io per anni mi sono sentita accusare di non essere pronta con il bilancio e le scadenze, i nostri uffici rallentavano i bilanci..., mi pare che c'è forza nuova, gioventù, esperti, ma siamo fermi con il bilancio. Ma la cosa grave è che siamo fermi anche con la tariffa dell'acquedotto per la quale abbiamo già nominato due esperti..., abbiamo Landro al servizio idrico e Salanitro ai tributi. Quindi dico..., con due esperti non abbiamo ancora nemmeno la tariffa che doveva essere approvata il 31 maggio. Per cui io vi chiedo di concentrare le energie pensando a tutta la cittadinanza e non solo alle cose che ci interessano personalmente perché qui abbiamo un bilancio fermo, attività che non vanno avanti, ma si è pensato di fare benissimo tutto quello che era..., incarichi di fiducia, sistemarci lo staff, ma per il resto è tutto fermo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo

Il Consigliere Sanfilippo: “Presidente e signori Consiglieri comunali, per quanto riguarda questo Ordine del Giorno, visti gli interventi di alcuni Consiglieri, io vorrei fare alcune riflessioni innanzitutto rispetto alla sua persona, perché ritengo che il Presidente del Consiglio rappresenti tutto il Consiglio, rappresenti la Conferenza dei Capigruppo e quindi penso che si sia dimostrato già da subito come garante di tutto il Consiglio Comunale. Penso che abbia rispettato sempre il Regolamento ed abbia dato modo, anzi, spazio a tutti di potere manifestare le proprie idee liberamente e questo è non una difesa d'ufficio ma da parte del sottoscritto anche un rapporto di stima ed amicizia nei suoi confronti. Intanto perché non si può venire qui, a questo pulpito, e fare anche il maestrino perché si è stati anche Sindaci in questo posto. Uno può venire qui e dire “l'Amministrazione comunale ha commesso una illegalità, noi faremo di tutto per denunciarlo sia pubblicamente, sia alla magistratura, sia a tutti gli organi di competenza, anche alla Corte dei Conti della Regione siciliana..., potrebbe dire questo..., e lo potremmo anche accettare perché ognuno di noi ha delle posizioni anche da difendere. Il Consigliere Carlo Castiglione ha detto “il Sindaco si è assunto liberamente una responsabilità perché è Capo dell'Amministrazione, perché ha voluto quella Giunta e con quella Giunta intende amministrare”..., ci sta..., ognuno di noi poi fa liberamente le proprie deduzioni sulle ragioni di opportunità. Io ricordo questo..., e c'è fra il pubblico un ex Consigliere comunale che ricorderà bene che in un Consiglio Comunale noi siamo stati chiusi all'interno e ci siamo coricati e qualcuno anche russava; ebbene, questo che predica da questo pulpito lì non c'era..., perché è venuto la sera a prendersi il caffè e l'indomani mattina a prendersi il gelato..., eppure abbiamo difeso un'idea. Qual era quell'idea..., era



COMUNE DI BRONTE

quella che c'era un precariato e che bisognava chiudere con quel precariato. Questa era la nostra idea. Poi per ragioni di opportunità ognuno di noi può fare le proprie scelte liberamente che possono essere condivisibili o meno dal punto di vista dell'opportunità. Dal punto di vista della legalità, ognuno si comporti di conseguenza. Quindi, io non parteciperò a questo teatrino della politica ed abbandono l'Aula."

Alle ore 22,43, il Consigliere Sanfilippo abbandona l'aula (Consiglieri presenti 14)

Il Presidente: "Poco fa il Consigliere Carlo Castiglione aveva chiesto il parere del Segretario Comunale per capire se tutto è legittimo."

Il Segretario Generale, Dott. Bartorilla Giuseppe: "Ovviamente la procedura è conforme all'art.90. E' chiaro che il soggetto che è stato scelto sarà assunto tecnicamente dopo l'approvazione del bilancio e dopo l'approvazione del rendiconto perché l'approvazione del bilancio e del rendiconto è essenziale e propedeutica. Quindi, ad oggi evidentemente non può essere effettuata alcun tipo di assunzione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.

Il Consigliere Longhitano: "Io non parlerò delle questioni legate alla legittimità dell'atto perché ho condiviso l'atto insieme ai Consiglieri, ma noi abbiamo due avvocati nel gruppo di minoranza che sicuramente meglio di me sapranno, alla fine di questa discussione, spiegarci quali sono gli aspetti dove si ravvisano questi aspetti di illegittimità. Motivo per cui, come ha detto prima il Consigliere Sanfilippo, noi abbiamo già provveduto a mandare questa documentazione a tutte le autorità competenti, che la Procura della Repubblica, che sia la Corte dei Conti, che sia l'Assessorato agli Enti locali..., abbiamo interessato tutte le figure che rappresentano i dipendenti comunali perché per noi è estremamente grave quello che è successo. Io mi stupisco e mi domando come mai..., la risposta dell'Amministrazione mi lascia basita..., mi domando se l'Amministrazione comunale, venendo qui a leggere un articolo e dice "l'Amministrazione ha operato secondo quanto previsto dalla legge", ha idea di cosa i cittadini Brontesi pensano di questa assurdità partorita dall'Amministrazione Firrarello. Ma avete idea dell'indignazione che c'è in giro? Avete capito che i cittadini questo atto non lo vogliono? Voi da che parte state? Dovete necessariamente per partito preso difendere un atto dell'Amministrazione Firrarello la quale, come ha sottolineato chi mi ha preceduto, ha dovuto attribuire un incarico ad un amico storico, ad un amico di fiducia. Io mi domando..., ma se questo l'avesse fatto l'Amministrazione Calanna..., ma altro che occupare la sala consiliare, sareste venuti con i bastoni..., ma a noi questo non ci è mai pensato per mente di potere arrivare ad adottare un provvedimento simile..., per fare spazio ad un amico storico. E poi in campagna elettorale tutti ci sciacquavamo la bocca con i giovani, tutti volevano fare qualcosa per i giovani..., c'era pure una lista che si chiamava "giovani Firrarello per Bronte", tutti dovevano fare qualcosa per i disabili, per gli esodati. Io sono contraria a questo atto a prescindere da chiunque..., cioè per me non si deve fare. Come è stato sempre fatto per rispondere alle chiamate, per accogliere la gente al Comune abbiamo tantissimi e validissimi dipendenti comunali che hanno anche le adeguate competenze e mi fa ridere il decreto di nomina con il quale si specifica che il collaboratore del Sindaco viene scelto per il tatto..., perché siccome dovrà occuparsi di ricevere persone che spesso hanno dei problemi, dovrà colloquiare con persone del clero..., "per il tatto". Ma si può giustificare un atto del genere? Mai i Consiglieri di maggioranza veramente non hanno nulla da dire sul fatto che il nostro Sindaco abbia nominato il suo



COMUNE DI BRONTE

amico di fiducia storico “per il tatto”? Ma di cosa stiamo parlando, dove andremo a finire? E qui ora tutti in silenzio..., nessuno parla..., si difende per partito preso un atto del Sindaco. Vi chiedete la gente cosa vuole, vi chiedete la gente che vi ha votato cosa pensa di quest’atto? E voi oggi che avete la possibilità di dare un segnale alla gente e dire “vi abbiamo ascoltato”..., c’è un’indignazione in giro, nei bar, nei social, dappertutto non si parla d’altro di questa nomina e voi oggi venite qui a difendere questo atto e dire che l’Amministrazione ha fatto tutto secondo legge. Io credo..., veramente non so di cosa siete rappresentanti, ma vi ritenete ancora i rappresentanti dei cittadini? Il 90% dei Brontesi ritiene che questo atto sia una porcata, perché avete fatto una porcata..., e non si può nominare un amico storico del Sindaco per il tatto. Qui c’è gente che ha due lauree, che ha fatto dei master, che fa dei corsi, che si specializza..., e voi mi venite a dire che scegliete un amico del Sindaco perché ha tatto nell’accoglienza della gente..., e l’Amministrazione mi risponde che ha applicato la legge. Io se fossi al vostro posto domani mi metterei una bella maschera.”(voce fuori microfono).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano

Il Consigliere Calanna: “Io vorrei che qualcuno della maggioranza si alzasse e mi dicesse come la pensa su questo atto, ma evidentemente lo diranno poi con il voto. Io posso dire come la penso anche votando..., il mio voto positivo dice che io sono d’accordo che venga assunto Pippo Pecorino al Comune come dipendente comunale; se voto negativamente, dico al Sindaco che non sono d’accordo che egli assuma Pippo Pecorino al Comune. Devo dire..., questa sera mi sono cadute le braccia. Cioè noi veniamo qui stasera ad articolare un qualcosa di molto serio ed importante e, come è stato bene detto, argomento di discussione ed indignazione..., credo di avere visto poche volte a Bronte una indignazione come quella che sta montando in questo caso. Specifichiamo nei nostri interventi dicendo “noi sappiamo, e lo scriviamo, che il Sindaco con l’art. 90 ha il potere di scegliere la persona...”, Assessore Capace, abbia pazienza, lei oggi viene qui e ci viene a leggere l’art. 90, l’hanno mandata a fare questo? Noi vogliamo capire altro! Cioè, quando lei viene a leggere a noi l’art.90, con tutto il rispetto, che lo abbiamo illustrato ed anche analizzato sotto il profilo della legge, della giurisprudenza..., che cosa ci viene a dire? Una cosa che noi conosciamo? Le dico che non avete..., le cose non stanno come lei ha detto; al di là poi degli interventi più o meno concreti che hanno preceduto il mio, a qualcuno vorrei ricordare che non sono andato mai al Comune a cercare il gelato o lecca lecca, sono conosciuto per altro. Quindi, io non ricordo se qualcuno che poi è uscito si riferiva a me quando io avrei cercato gelati e lecca lecca al Comune. Sono sempre andato per lavorare al Comune..., forse si fa confusione tra persone. Bene, andiamo al merito della questione. Vede Assessore Capace, vedete Consiglieri comunali, io non so se voi avete letto..., Segretario io non so se lei l’ha letta la relazione che è pervenuta a tutti i Consiglieri comunali. Lei l’ha letta? Io mi limiterò a leggervi di questa relazione un passaggio aberrante. Imparo dopo tanti anni che faccio l’avvocato, che nel diritto amministrativo è consentito l’istituto dell’arbitrio. Io quando ho letto questa relazione ho pensato “meno male che abbiamo l’abitudine di approfondirci le carte”, perché se non l’avessimo..., leggeremmo la relazione del funzionario..., questa cosa si può fare..., invece questa relazione del funzionario ha dell’aberrante..., voglio leggere solo un passaggio, ma credo che quando sentirete questo passaggio vi farete un’idea senza necessità che io vada avanti..., per giustificare un capoverso di questo articolo 90 si dice che... *Viene data lettura di un capoverso della relazione citata*

Signor Segretario Comunale, il Sindaco avrebbe nell’applicazione dell’art.90..., godrebbe di un potere di arbitrio pieno e quasi insindacabile. Ed allora, lasciate che io dica che nella mia vita quando incontro qualcuno che ne sa più di me, mi capita tante volte, io non dico che quello è un maestrino ma cerco di



COMUNE DI BRONTE

imparare..., ed anche ad altri che potrà capitare più di quanto capiti a me non si indispettiscano ma cerchino di approfondire. Allora io, senza volere fare il maestrino vi dico una cosa..., io non ho mai sentito Segretario che il diritto amministrativo dica la figura dell'arbitrio. L'arbitrio mi richiama a dei concetti storici ormai superati, quando sento di arbitrio mi richiama all'antico regime, mi richiama alla rivoluzione francese..., mi richiama alla ribellione contro il Altre, contro il Monarca, contro il Sovrano che riteneva di avere il potere di vita e di morte, si diceva "ius vitae, ac necis" su quello dei propri amministrati, ma qualcuno dimentica che però a quel regime si contrappose quello che in Spagna veniva chiamato regime liberale; il regime liberale non conosce l'arbitrio, ma conosce la discrezionalità che è una cosa diversa..., perché vedete cari Consiglieri comunali, Segretario..., insomma, me la consenta questa cosa..., io non posso leggere in un atto del mio Comune che il Sindaco goda di un arbitrio quasi incondizionato. Non esiste l'arbitrio tra i poteri amministrativi di cui può godere il Sindaco o altra autorità amministrativa, perché il potere o è illimitato, e non può essere perché ci sono le norme, o è vincolato, e non può essere perché chi amministra deve effettuare delle scelte..., oppure è appunto discrezionale. Allora, è appunto nell'ambito della discrezionalità che si muove il potere del Sindaco e non ceto sulla base dell'arbitrio. Il Sindaco non può avere un arbitrio totale e quasi incondizionato. Parliamo di discrezionalità che si articola in gradi maggiori o minori. Ed allora certamente, se io vedessi un atto dove un alto funzionario del mio Comune mi dice che è un potere di arbitrio assoluto, incondizionato del Sindaco..., io lo voterei senza esitazione. Io vi dico che non è così..., ed io le dico, Assessore Capaci, lo dico a lei in nome e per conto della Giunta che oggi l'ha mandata qui a leggerci l'articolo, io dico che è vero che l'art. 90 consente il potere di scelta da parte del Sindaco, ma le dico anche che l'art.90 ideato nel 2000 ha subito varie modifiche applicative non fosse altro perché dal 2000 al 2021 è cambiato il mondo, sono stati introdotti concetti di coordinamento e di coordinamento della spesa, è stato introdotto il concetto di spending review, è subentrato nel frattempo il decreto Brunetta che ha innovato la legge 165 del 2001 stabilendo che nella pubblica Amministrazione si entra solamente a seguito di procedura comparativa..., attenzione non è applicabile all'art.90, non voglio dire questo. Quindi, che il potere di scelta nell'art. 90 del Sindaco ci sia..., ci sia..., e non è solo un problema di opportunità politica, quello è un aspetto della vicenda..., qua c'è un problema di economie pubbliche..., quindi è chiaro che chiunque, qualunque cittadino, chiunque ricopra un ruolo istituzionale ha il diritto dovere di insorgere di fronte ad un atto di questo. Dell'opportunità politica ne renderà conto di fronte agli elettori, ma delle responsabilità contabili ne renderà conto questo Consiglio Comunale e se permettete, dei soldi dei nostri cittadini, considerato che entrano ed escono da questo bilancio senza che chi dovrebbe custodirlo se ne accorge, se permettete ci pensiamo noi. Ed allora, sapete perché dovete votare quest'atto se non volete che a magistratura contabile verrà un giorno a mettervi le mani in tasca? Perché la Corte dei Conti cosa ci insegna, in un momento in cui è pienamente comprensibile, in un momento in cui la ratio di tutto ciò è comprensibile alla luce di tutte le normative che impongono il risparmio di spesa..., ma veramente potete pensare che Bronte è l'unico Comune per il quale viene fatta una legge per Firrarello al quale si dice "tu hai l'obbligo di aumentarti l'indennità, tu hai l'obbligo di assumere...", non esistono queste cose, sono forzature di legge; la Corte dei Conti dice che è vero che l'art.90 consente l'assunzione di personale, che è un incarico fiduciario..., che il Sindaco avrebbe potuto anche evitare tutta questa farsa della comparazione valutativa..., la legge ti consente di chiamartelo, amico mio Pippo Pecorino da una vita... , l'amicizia è un valore ed io oggi dimostrerò che l'amicizia è un grande valore, viene che ti assumo al Comune. Ecco, avremmo trasmesso in questa maniera sotto il profilo dell'applicazione



COMUNE DI BRONTE

dell'art. 90 però, Assessore Capace, non c'è solo l'art. 90. La Corte dei Conti ci dice..., intanto ce lo insegna il nostro Regolamento di contabilità..., io Segretario ho visto in quella relazione, viene riportato il Regolamento di contabilità..., ma ci si scorda di questo piccolo passaggio, laddove il Regolamento di contabilità ci dice che per l'applicazione dell'art.90 i dipendenti vanno scelti prioritariamente all'interno dell'Ente. Signori miei, ma veramente noi qua stasera vogliamo sostenere che all'interno dell'apparato comunale non ci sia qualcuno capace di rispondere al telefono, non ci sia qualche dipendente comunale che abbia questo tatto sovranaturale che possa portarlo a parlare con la gente? Allora..., la Corte dei Conti dei conti ci dice "tu Sindaco, che vuoi andare ad assumere con l'art.90, ce lo dice anche il Regolamento di contabilità, devi vedere che prima non abbia questi dipendenti all'interno dell'Ente e solo se non li hai tu puoi andare a prenderti una persona all'esterno". Quando possono configurarsi i casi in cui un Sindaco può avere bisogno di applicare l'art. 90..., lo abbiamo scritto. Allora, ipotizziamo che a me serva..., non è un fatto di laurea, chi ha mai parlato di laurea, perché se io non ho la laurea o non sono mai andato a scuola, ma ho girato il mondo e conosco 4 lingue..., allora io Sindaco penso di volere fare veramente turismo, non nominando un Comandante della Polizia municipale al quale non è richiesta nemmeno la conoscenza della lingua inglese..., allora per esempio io Sindaco voglio fare turismo all'in grande, voglio aprire rapporti commerciali con la Cina piuttosto che con il Giappone, allora mi cerco all'interno dei dipendenti comunali..., c'è qualcuno che parli il giapponese o il cinese..., No..., effettivamente a me quanto costa far fare un corso a lui o lei per imparare le lingue..., me lo vado a cercare fuori. Ma ho una professionalità specifica che io non riscontro all'interno dell'apparato comunale, ma non per rispondere al telefono. Farò istanza di accesso agli atti, ma so già che tanti giovani molto qualificati hanno fatto domanda e sono stati assolutamente ignorati. Allora, sappiate Consiglieri comunali, Presidente, che i due minuti che lei mi dà in più forse eviterà che qualcuno un domani le metta le mani in tasca a lei come a questi colleghi, la gran parte dei quali sono qui in buona fede perché non c'entrano niente in questa questione. Quindi è giusto che sappiano che quello che stanno votando oltre ad essere un atto tra i più sgradevoli degli ultimi 15 anni..., state facendo qualcuno che non è consentito dai giudici contabili..., occorre verificare prima che ci siano dei dipendenti all'esterno. Sapete dov'è la conferma di quello che io vi sto dicendo, che io vi voglio bene e qualcuno non ve ne vuole..., dal fatto che se voi leggete la relazione che gli uffici hanno mandato a tutti i Consiglieri comunali, non si fa nemmeno cenno alle cose che vi sto dicendo io..., mentre c'è una discussione più ragionata e opinabile che ora faremo sull'art.110, sul 90 non si fa nemmeno cenno a quello che sto dicendo io..., e questo, Segretario, ritengo che sia un atto di grande slealtà ai Consiglieri comunali..., non sono tutti giuristi, non sono tutti tecnici e bisogna dire la verità perché questi Consiglieri comunali anche sulla base di quell'atto, che è assolutamente inesatto e che dice castronerie giuridiche che io non ho mai sentito, sulla base di quell'atto qualcuno di questi Consiglieri comunali potrebbe determinarsi a votare favorevolmente un atto venendo poi chiamato un domani dalla Procura della Corte dei Conti che mette loro le mani in tasca."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio.

Il Consigliere Saitta: "Chiaramente io non sono così bravo a parlare, non ho un linguaggio giuridico e nemmeno conosco bene la tematica. A me interessa sapere a proposito di questa mozione cosa dice esattamente per votarla e che si tratta appunto di una mozione presentata dall'opposizione..., non stiamo votando nessun atto che impegna l'Amministrazione nel senso che non c'è un impegno economico in questa mozione che state facendo o meno..., e comunque a quanto pare, e come avete detto, è stato già fatto un decreto ed è stata individuata la persona. La mozione cosa riguarda



COMUNE DI BRONTE

esattamente (voce fuori microfono) quindi mi pare che già sia venuto meno il motivo del contendere (voce fuori microfono) la procedura è già stata espletata. Ne parleremo una prossima volta, quando magari verrà deciso di fare l'assunzione che al momento non è stata prevista perché siamo senza bilancio, siamo in esercizio provvisorio e pertanto non c'è nessun contratto stipulato..., contratto degli Enti locali; chiaramente sarà inquadrato come un contratto degli Enti locali, però chiamarlo dipendente comunale perché è all'interno di un organo di staff mi pare che sia esagerato. Soprattutto quando si fa riferimento ai giovani..., che un contratto art. 90 cat. B possa risolvere i problemi della disoccupazione dei giovani lo trovo offensivo. Dal punto di vista politico chi ha fatto queste scelte se ne assume la responsabilità, dall'altro punto di vista non ho mai visto una selezione negli anni passati per nessuna tipologia di esperto. Sono stati scelti sulla base del curriculum ed il Sindaco si nomina chi vuole. C'è stato un fermento nelle cooperative, sono state assunte tante persone, ma ben venga..., speriamo che ancora avvenga questo, ci sono cooperative sociali..., chi si è occupato di SPRAR, chi di giovani, di disabili..., bene..., tanti giovani Brontesi hanno lavorato in queste attività e spero che continuino ancora a farlo per questo..., è riduttivo, però quello è un modo per potere lavorare. E dico che Bronte, l'Amministrazione, deve anche stimolare i più bravi, i più competenti a fare ancora di più. Nel piano del fabbisogno mi pare siano state previste 16 figure nuove..., ecco, quello sì che diventa interessante. Diventerà interessante seguire i bandi, diventerà interessante capire con quali competenze sarà selezionato il personale a tempo indeterminato di questo Ente..., perché, come ha detto lei, anche voi avevate previsto delle figure perché è necessario che di queste figure ci sia un adeguato ricambio. Quota 100 in modo particolare, ma anche il normale pensionamento ha svuotato l'Ente di determinate competenze. D'altronde voi ingegneri ne avete chiamati tanti perché sapevate che c'era l'esigenza per alcuni progetti. Adesso invece si è deciso, con il piano del fabbisogno, che è necessario inquadrarli a tempo indeterminato. I concorsi. Speriamo che presto venga approvato il bilancio e si dia inizio a delle procedure selettive di concorso pubblico per il tempo indeterminato. Così veramente chi ha esperienza, competenza, master..., chi ha avuto soddisfazioni da una tesi di laurea in modo particolare sulle opere pubbliche o cose del genere, possa dimostrarlo nelle selezioni. Oggi c'è un decreto sostegni bis che ha velocizzato anche queste procedure..., ci saranno due tipologie di prove e speriamo che presto si dia avvio a questi concorsi affinché il Comune di Bronte abbia questo ricambio vero, generazionale, all'interno del proprio personale.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Cristina

Il Consigliere Castiglione Cristina: “Io sono veramente stupita e devo fare i complimenti ai Consiglieri di maggioranza; molti non dicono nulla, qualcuno è uscito dall'aula per non assumersi la responsabilità del voto e lei, Consigliere Saitta, ha mischiato le carte parlando di cose che non c'entrano nulla. Qua non siamo a fare né filosofia, né demagogia. Qua parliamo di realtà. Io chiedo a voi di dirmi come rispondere ad una giovane laureata in giurisprudenza che stamattina mi ha detto: io mi sento scoraggiata..., pensavo che i tempi della raccomandazione, i tempi di andare dietro al politico per sistemarsi fossero passati..., quindi ho studiato e sono scoraggiato. Perché, vede Consigliere Saitta, potevano essere fatti i concorsi nel Comune di Bronte, non era necessaria questa figura..., con tutto il rispetto per la persona (voce fuori microfono) qui stiamo parlando di quello che è avvenuto a Bronte. Mi rivolgo ai Consiglieri giovani..., io non sono giovane come Carlo o come Valentina, ma io sono cresciuta con l'idea che per essere assunti, per andare a ricoprire un incarico presso un Ente pubblico si deve fare un concorso, anche per la categoria B. Consigliere si tratta di un contratto a tempo determinato presso un Ente pubblico. Chi ricopre questo incarico avrà un titolo preferenziale nei futuri



COMUNE DI BRONTE

concorsi..., e lei lo sa bene Consigliere Saitta..., io non lo so perché io come tanti giovani di questo paese preferiscono lavorare con le proprie forze. Quindi, il messaggio che passa è sbagliato, il messaggio che passa è che ancora oggi se sono amica di un Consigliere o del Sindaco posso essere sistemata. È questo quello che noi contestiamo. Naturalmente contestiamo anche i profili di illegittimità che sono stati ampiamente esposti dall'avv. Calanna, ma l'opportunità politica io ritengo..., non si possono mischiare le carte per celare quello che è successo. La stessa cosa anche per l'art. 110..., lì si parla di laurea..., io so bene che l'art. 90 non è previsto per i laureati, però sappiamo tutti che in tutte le domande che sono state presentate ci sono anche tanti laureati che hanno presentato il curriculum e speravano in questo posto di lavoro..., non è un incarico fiduciario ma un posto di lavoro al Comune. Quindi, Consiglieri assumetevi le vostre responsabilità. È semplice abbandonare l'aula, dire che si fa demagogia e mischiare le carte.”

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale, Bartorilla Giuseppe.

Il Segretario Generale: “Io ho individuato il punto in cui c'è scritto tecnicamente (p.i); è chiaro che nell'ordinamento giuridico non esiste l'arbitrio però credo che sia una frase scritta in maniera atecnica, anche perché c'è scritto “un arbitrio totale e quasi insindacabile”. Di per sé l'arbitrio tecnicamente è insindacabile, quindi io vorrei rettificare la relazione specificando che il Sindaco gode di ampia discrezionalità. Ovviamente non gode di un potere arbitrario anche perché non si addice al nostro ordinamento giuridico. Per quanto riguarda l'aver previsto poi detta figura..., detta figura è stata prevista nel piano del fabbisogno che rispetta tutti i limiti imposti dal legislatore. Ricordo che il piano del fabbisogno assunzionale sarà sottoposto a voi unitamente al DUP. Fino a quella data non potrà procedersi ad alcun tipo di assunzione. (voce fuori microfono) la mozione viene sottoposta alla votazione nelle forme della votazione della deliberazione. Quindi, si può avere anche la dichiarazione di voto.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano

Il Consigliere Calanna: “Probabilmente impiegherò meno di 5 minuti perché quello che io pensavo, mentre qualcuno parlava, è quello che poi ha tradotto benissimo l'avv. Castiglione. È vero, stasera qui c'è chi spara delle cose e poi se ne va per non prendersi la responsabilità, come se noi fossimo nati ieri, o come se io non fossi stato eletto in Consiglio Comunale nel 2005, sicuramente dopo..., ma non sono l'ultimo arrivato; c'è chi non dice nulla e poi c'è chi dice che non ha capito molto, comincia a fare confusione, non tanto a noi ma a chi ci ascolta. Una cosa è diventare dipendente comunale, dovete sapere che Pippo Pecorino diventerà dipendente comunale fino alla scadenza del mandato del Sindaco, con annessi e connessi, retribuzione, tredicesima, quattordicesima e quant'altro. Questo non è un incarico fiduciario, questo è, qualcuno l'ha definita una porcata alla quale si cerca di dare un vestito di legittimità con l'art. 90. Questo altro non è che l'assunzione di un proprio amico al Comune. Ma come si fa a dire dei tecnici negli anni passati..., a parte che quella è una legge regionale che permette al Sindaco di scegliersi due esperti, non è prevista alcuna procedura, il Sindaco chiama, mi serve un ingegnere, mi serve un avvocato..., cosa c'entra con l'art. 90 con la quale qualcuno si infila al Comune i propri amici. Quindi, per carità non facciamo confusione e inquadrano le cose in un alveo di chiarezza. Noi voteremo a favore di questa risoluzione perché vogliamo impegnare l'Amministrazione a ritirare..., quando abbiamo fatto la mozione dicevamo “ a ritirare l'avviso”, ma siccome nel frattempo, nonostante tale provvedimento non potrà avere effetto perché bisogna aspettare il bilancio, ma era importante farlo prima che il Consiglio Comunale si potesse pronunciare..., l'importante era farlo, caro dott. Leanza, prima che il bilancio passasse in Consiglio Comunale..., ma lei è lì..., non è



COMUNE DI BRONTE

cosa che la riguarda. Ma insomma, sappiano i cittadini che chi voterà a favore di questa risoluzione, vorrà dire al Sindaco che abbia un sussulto di coscienza e ritiri non solo questo avviso, ma visto che c'è l'atto applicativo di nomina di Pippo Pecorino quale dipendente comunale, ritiri anche la nomina. Chi invece voterà No a questa mozione sarà d'accordo con l'assunzione di Pippo Pecorino al Comune come dipendente comunale. Noi ovviamente voteremo Sì perché vogliamo che venga ritirata questa abnorme, che indigna, non solo questo avviso, ma anche questa nomina sulla quale preferisco fermarmi precisando che non c'è nulla di personale.”

Il Presidente: “Metto ai voti la mozione.”

Consiglieri comunali presenti in aula n.14: *Calanna Graziano, Catania Aldo, Castiglione Massimo, Castiglione Cristina, Longhitano Samanta, Saporito Valentina, Calamucci Salvatore, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo, Liuzzo Chetti, Luca Giancarlo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Ruffino Giuseppe, assenti 2 (Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria).*

Il Presidente pone in votazione l'allegata MOZIONE prot. n. 10647 del 13-05-2021 - Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione (ex art. 90 D.Lgs n.267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata MOZIONE prot. n. 10647 del 13-05-2021 - Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione (ex art. 90 D.Lgs n.267/2000)

Con n.6 Voti Favorevoli (*Calanna Graziano, Castiglione Cristina, Longhitano Samanta, Calamucci Salvatore, Liuzzo Chetti, Ruffino Giuseppe*)

n.7 Contrari (*Castiglione Massimo, Saporito Valentina, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo, Luca Giancarlo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio*)

n.1 Astenuto (*Catania Aldo*)
resi per alzata di mano

DELIBERA

Di NON approvare l'allegata MOZIONE prot. n. 10647 del 13-05-2021 - Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione (ex art. 90 D.Lgs n.267/2000).

Alle ore 23,18, rientra in aula il Consigliere Sanfilippo Vincenzo (Consiglieri presenti 15).

COMUNE DI BRONTE

AL SIG. SINDACO P.T.

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE P.T.

OGGETTO: AVVISI DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE (ex art. 90 D.Lgs n.267/2000) - MOZIONE URGENTE EX. ART. 18 DEL REGOLAMENTO DEL C.C.

I sottoscritti CALANNA Graziano, CASTIGLIONE Maria Cristina, LIUZZO Chetti, LONGHITANO Samanta, RUFFINO Giuseppe, nella qualità di Consiglieri comunali del Comune di Bronte

PREMESSO

- che, con delibera n. 17 del 25.02.2021, la Giunta comunale aggiornava il fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 e prevedeva, tra l'altro, il reclutamento ex art. 90 del D.lgs 267/2000 di una risorsa di categoria B, a tempo pieno e determinato, da destinare alla Segreteria del Sindaco;
- che, in data 22.03.2021, il Comune di Bronte pubblicava un "AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE (EX. ART. 90 D.LGS N. 267/2000), PRESSO LA SEGRETERIA DEL SINDACO, MEDIANTE CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO CAT. B - QUALIFICA COLLABORATORE AMMINISTRATIVO".

CONSIDERATO

- che la procedura intrapresa dal Comune di Bronte, per le ragioni che emergono dall'istanza di annullamento in autotutela allegata al presente atto, risulta, *ictu oculi*, illegittima e foriera di danno erariale;
- che, «come si evince chiaramente dall'art. 1 della L. n.20/1994, la responsabilità amministrativa è di tipo "personale" e "parziario", ragion per cui, nelle ipotesi in cui "il fatto dannoso risulti causato da più soggetti, la Corte dei Conti, valutate le singole responsabilità, condanna ciascuno di essi per la parte che vi ha preso". D'altro canto, la consolidata giurisprudenza di questa Corte...ha evidenziato che, nel caso in cui constatasse che alla produzione del danno erariale avesse fornito un contributo causale un altro soggetto, non convenuto in giudizio dalla Procura, il Giudice contabile avrebbe il potere e il dovere di valutare, sia pure "incidenter tantum", l'oggettiva efficacia concausale

riconducibile al comportamento di quest'ultimo...» (Cfr.. Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana. Sent. n. 377/A/2014).

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO


i sottoscritti Consiglieri comunali, nella qualità spiegata

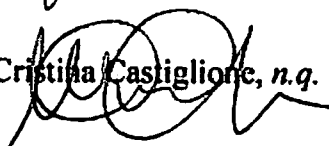
PROPONGONO

CHE IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVI UNA RISOLUZIONE FINALIZZATA AD IMPEGNARE IL SINDACO AL RITIRO DELLA DETERMINAZIONE DELL'AREA II - AFFARI GENERALI N. _3 DEL 22.03.2021.

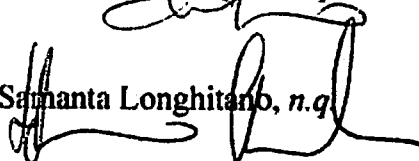
Distinti saluti

Bronte, 10.05.2021


Graziano Calanna, *n.g.*


Maria Cristina Castiglione, *n.g.*


Chetti Liuzzo, *n.g.*


Samanta Longhitano, *n.g.*


Giuseppe Ruffino, *n.g.*

COMUNE DI BRONTE

AL SIG SINDACO

AL SIG SEGRETARIO COMUNALE

AL SIG PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AI SIGNORI CAPIGRUPPO CONSILIARI

ALLA GIUNTA MUNICIPALE

AL CAPO DELLA AREA II - AFFARI GENERALI

AL CAPO DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

ALL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

ALLE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE DEL COMUNE

Dipendente Nino Sofia

Dipendente Giuseppe Meli

Dipendente Salvatore Leonardi

Dipendente Salvo Malaponte

Dipendente Salvatore Barbagiovanni

Dipendente Biagio Greco

Dipendente Donatella Raciti

Dipendente Graziella Cicerone

Dipendente Biagia Attinà

AL SIG SEGRETARIO GENERALE DELLA C.I.S.L.

AL SIG SEGRETARIO GENERALE DELLA G.C.I.L.

AL SIG SEGRETARIO GENERALE DELLA U.I.L.

e p.c.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CATANIA

AL SIG PREFETTO DI CATANIA

ALLA PROCURA REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

ALL'ASSESSORATO ENTI LOCALI DELLA REGIONE SICILIANA

I sottoscritti **CALANNA Graziano, CASTIGLIONE Maria Cristina, LIUZZO Chetti, LONGHITANO Samanta, RUFFINO Giuseppe**, nella qualità di Consiglieri comunali di Bronte. **PETRALIA Mauro**, nato a Bronte il 12.11.1987 ed ivi residente in Via Danimarca n. 27, c.f. PTRMNT87S12B202G, nella qualità di Rappresentante del

Comitato spontaneo "LiberaMente", con sede in Bronte. **DI MULO Giuseppe**, nato a Bronte il 30.01.1974 ed ivi residente in Via Confalonieri n. 16, c.f. DMLGPP74A30B202G e **GORGONE Maurizio**, nato a Bronte il 22.09.1961 ed ivi residente in Via Palermo n. 96, c.f. GRGNM61P22B202Z, nella qualità di Rappresentanti, rispettivamente, dell'U.D.C., sez. di Bronte e del Circolo P.D. "Livio Castiglione" di Bronte, formulano

ISTANZA DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA

- della determina n. 3 del 22.03.2021, avente ad oggetto l'approvazione dell'avviso di selezione ex art. 90 del D.lgs. n. 267/2000 per il conferimento di un incarico di collaborazione presso la segreteria del Sindaco;
- di tutti gli atti presupposti, consequenziali e comunque connessi.

BREVE PREMESSA

Con Delibera di G.M. n. 17 del 25.02.2021, si approvava il Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2021/2021 ed il relativo programma triennale delle assunzioni.

Per ciò che qui interessa, il documento programmatico appena richiamato prevedeva, a pagina 12, l'assunzione, nel 2021, tra gli altri, di n. 2 collaboratori amministrativi di Cat. B con le seguenti modalità:

- a) una unità, scelta con la procedura di cui all'art. 90 D.Lgs. 267/2000 (d'ora in avanti, TUEL);
- b) la seconda unità, invece, arruolata attraverso la procedura del comando che - a differenza della mobilità, con cui si determina un passaggio definitivo tra amministrazioni pubbliche del lavoratore - **non fa venir meno il rapporto con l'Ente di appartenenza.**

Ai sensi del vigente art. 56 D.P.R. n. 3/1957, infatti, l'istituto in parola riveste carattere di specialità, può essere disposto solo per un periodo di tempo limitato, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza.

In data 22.02.2021, con la determina n. 3 dell'Area II, Affari generali, il Comune di Bronte indiceva selezione pubblica per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 267/2000, di una unità, da collocare nello staff del Sindaco, Cat. B1, e con il compito di gestire la di lui agenda, rispondere alle telefonate ed organizzare/gestire il ricevimento del pubblico.

Con le determina citata, inoltre, si approvavano anche il relativo avviso di selezione pubblica ed un allegato, con le indicazioni - divise in articoli - da seguire per chiunque.

in possesso dei requisiti, avesse voluto partecipare alla «*procedura comparativa con valutazione curriculare finalizzata all'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato ... di una unità di personale di categoria B...*».

I requisiti specifici richiesti dal citato allegato prevedevano che l'aspirante, oltre ad aver assolto l'obbligo scolastico, possedesse la patente di guida Cat. B o superiore, nient'altro.

DIRITTO

Il vigente quadro normativo consente l'assunzione di personale per lo svolgimento di incarichi di *staff* ex art. 90 del TUEL, purché nel rispetto delle norme di riferimento e dei principi enucleati dalla giurisprudenza contabile.

Pertanto, anche in relazione alla previsione dell'art. 90 del TUEL, il potere di assumere negli uffici di supporto agli organi di direzione politica collaboratori esterni con contratti a tempo determinato non esenta gli amministratori dal rispetto dei canoni della razionalità, economicità, efficienza ed efficacia, legittimità, ragionevolezza e del buon andamento della P.A: ad esempio, è noto che l'attribuzione di incarichi di consulenza a soggetti esterni, anche per lo svolgimento di attività a favore di organi di indirizzo politico, presuppone la **necessità di professionalità specifiche non riscontrabili nell'apparato amministrativo.**

Tale ultimo principio è oramai pacifico in giurisprudenza contabile (*cf.*, *ex plurimis*, Corte dei Conti Basilicata Sez. contr. Delib., 26/11/2018, n. 38), che ha chiarito che la non obbligatorietà di particolari procedure selettive non autorizza a prescindere da approfondite analisi preliminari.

Più nel dettaglio, per poter attivare la procedura di cui all'art. 90 TUEL è necessario effettuare, tra le altre di carattere finanziario, alcune valutazioni, e cioè:

- a) quali siano le esigenze specifiche del Comune che inducono il Sindaco a ricercare personale all'esterno;**
- b) quali siano i compiti particolari che necessitano di professionalità specifiche non rinvenibili all'interno dell'Ente pubblico.**

Della sussistenza di tali requisiti va fornita puntuale motivazione in seno agli atti amministrativi del procedimento aperto ex art. 90 TUEL.

A proposito di valutazioni, *«deve sottolinearsi che la competenza in materia di organizzazione e di composizione del proprio Ufficio di Gabinetto appartiene esclusivamente al sindaco, trattandosi di un Ufficio che, per espressa disposizione di legge...ha il compito specifico di supportare operativamente l'Organo di vertice*

dell'Ente Locale nell'espletamento delle sue peculiari funzioni istituzionali d'indirizzo politico-amministrativo e di controllo. Ne consegue che...spetta al sindaco valutare la sussistenza di effettive esigenze organizzative, fissare conseguentemente il numero dei componenti del proprio Ufficio di Gabinetto ed individuare i soggetti ivi addetti» (Cfr., Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana, Sent. n. 377/A/2014).

La determina n. 23 del 22.03.2021 ed il relativo allegato, che fissavano il termine di scadenza per le presentazioni delle istanze entro l'08.04.2021, sono illegittimi e **FORIERI DI DANNO ERARIALE**, pertanto si chiede il ritiro quantomeno per i seguenti

MOTIVI

VIOLAZIONE DELL'ART. 21 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI - ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE - VIOLAZIONE DELLE NORMATIVE SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA - ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI BUON ANDAMENTO, RAZIONALITÀ, ECONOMICITÀ, EFFICIENZA ED EFFICACIA, LEGITTIMITÀ, RAGIONEVOLEZZA - ECCESSO DI POTERE PER ERRONEITÀ DEI PRESUPPOSTI - SVIAMENTO DI POTERE

L'art. 21 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, all'art. 21, prevede la possibilità di istituire Uffici alle dirette dipendenze del Sindaco, *«costituiti prioritariamente da personale dell'Ente»*.

Ora, anche la formulazione della norma non lascia spazio a soluzioni interpretative: occorre dare priorità ai dipendenti dell'Ente e, solo in mancanza di dipendenti comunali, è possibile ricercare all'esterno.

Nel caso di specie, emerge dagli atti la necessità del Sindaco di assumere a **tempo pieno e determinato ben due unità** di Cat B al costo di € 55.000 annui, ma nulla si evince sulle relative motivazioni.

In altri termini, prima di fare pubblicare avviso pubblico di *“procedura comparativa con valutazione curriculare”* finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di una unità di personale di Categoria B, il Sindaco avrebbe dovuto effettuare una **approfondita analisi interna all'Ente**, finalizzata a verificare se, in relazione ai compiti da eseguire, vi fossero dipendenti del Comune idonei a svolgerli: nulla di tutto

ciò sembra essere stato fatto e, comunque, di tali adempimenti non v'è traccia nelle motivazioni degli atti amministrativi.

Del resto, appare difficile anche solo immaginare una motivazione non censurabile tesa a dimostrare che, all'interno del Comune di Bronte, presenti n. 66 dipendenti di Cat. B, non ve ne sia uno (o due, o tre, o quattro...!) idoneo a rispondere al telefono e gestire il ricevimento dei Cittadini!

Tra l'altro, sfugge in cosa consista la particolarità dei compiti che portano il Sindaco addirittura a ricercare unità esterne: **a meno di non ritenere che rispondere al telefono e gestire il ricevimento del Capo dell'Amministrazione siano attività così specifiche da non poter essere svolte da dipendenti del Comune!**

Se, poi, si ritenesse che le difficoltà (in alcun modo risolvibili da dipendenti comunali) si annidassero nei compiti di "supporto al Sindaco nell'organizzazione di eventi, incontri, riunioni, cerimonie e inaugurazioni" o in quelli di "supporto nelle relazioni con Organismi di rappresentanza politica, sociale ed economica", **occorrerebbe spiegare come mai gli unici requisiti specifici richiesti siano il possesso della scuola dell'obbligo e della patente cat. B o superiore.**

In altri termini, sebbene gli amministrativi tacciano sul punto, avrebbe potuto immaginarsi una particolare specificità dei compiti di organizzazione di vari eventi (comunque denominati) se, ad esempio, si fosse richiesta all'aspirante la conoscenza documentata delle lingue straniere; oppure, la particolarità dei compiti relativi al supporto nelle relazioni con Organismi di rappresentanza politica, sociale ed economica avrebbe potuto essere desunta se all'aspirante si fossero richieste conoscenze acquisibili con percorsi completi di studio.

Al contrario, gli unici requisiti richiesti dal Sindaco (assolvimento dell'obbligo scolastico e possesso della patente B o superiore), **alla luce dei principi che impongono di ricercare prioritariamente il personale all'interno dell'Ente**, rendono illegittima l'intera procedura.

In ogni caso, è necessario sottolineare che, nel Comune di Bronte, anche nel recente passato, i compiti che si intenderebbero attribuire all'aspirante dipendente comunale sono sempre stati egregiamente svolti da dipendenti comunali, così come non va taciuto che, secondo le disposizioni del vigente C.C.N.L. personale Enti locali, i compiti che il Sindaco intende affidare a soggetti reclutati all'esterno **ben potrebbero essere svolti - COME SONO STATI IN EFFETTI SVOLTI - anche da dipendenti comunali di Cat. C.**

Ora, considerato che prestano servizio presso il Comune di Bronte n. 65 unità di Cat. C e n. 66 di cat. B, resta da spiegare come mai, a **fronte di n. 131 unità lavorative**, non ve ne sia una capace di rispondere al telefono e gestire il ricevimento del Sindaco!

Ad ogni buon conto, «*L'attribuzione di incarichi di consulenza a soggetti esterni, anche per lo svolgimento di attività a favore di organi di indirizzo politico, può avvenire solo ove le incombenze cui fare fronte richiedano conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente e conseguentemente implicino professionalità specifiche non riscontrabili nell'apparato amministrativo. Ne consegue che anche in relazione alla previsione dell'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000, il potere di assumere negli uffici di supporto agli organi di direzione politica collaboratori esterni con contratti a tempo determinato non esenta gli amministratori dal rispetto dei canoni della legittimità, della ragionevolezza e del buon andamento della P.A. e, pertanto, il ricorso a dette collaborazioni è ammissibile unicamente in presenza di un'adeguata motivazione dalla quale risulti l'esigenza di utilizzare risorse esterne all'ente...» (Cfr., Corte dei Conti Sez. I App., 23/02/2015, n. 184).*

Infatti, «...Essendo l'ufficio "di staff" organo strumentale allo svolgimento delle funzioni proprie del Sindaco, spetta a quest'ultimo individuare in concreto le azioni per le quali abbia necessità di supporto e delineare l'oggetto dell'incarico di collaborazione, così come l'utilità dello stesso, tenendo conto della complessità della struttura organizzativa che dovrebbe essere tale da giustificare l'istituzione di un ufficio, quale quello previsto dall'art. 90 del TUEL.»(Cfr., Corte dei Conti Basilicata Sez. contr. Delib., 26/11/2018, n. 38).

Inoltre, l'assunzione a tempo pieno e determinato che il Comune di Bronte vorrebbe effettuare si pone in aperto contrasto con i **principi di riduzione complessiva della spesa di personale**, richiamati anche dall'art. 91 del TUEL.

Invero, «L'art. 39, comma 1, della l. 27 dicembre 1997 n. 449 impone a tutte le pubbliche amministrazioni di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio". Questo obbligo è ribadito specificamente per gli Enti locali dall'art. 91, comma 1, parte seconda, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U. Enti locali), in base al quale detta programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale...» (in termini, tra le altre, T.A.R. Puglia Lecce Sez. II Sent., 31/07/2012, n. 1440).

Nel caso di specie, le programmate assunzioni di n. 2 unità in Cat. B costeranno al Comune di Bronte ben 55.000 € annui, venendo a rappresentare un inutile aggravio finanziario non compensato da benefici in favore della Collettività amministrata.

Invero, per sorprendente scelta del Sindaco, ad oggi non comprensibile, il Comune di Bronte potrebbe essere costretto a sopportare un'inutile e gravosa spesa per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, di due unità con particolarissime ed elevatissime competenze, da ricercare addirittura all'esterno e presso altre PP.AA. (come avviene con l'istituto del Comando)... ma da inquadrare in cat. B!

A tale ultimo riguardo, non appare inutile ricordare che, all'interno dell'Ente, vi sono **più di n. 70 unità** che, recentemente stabilizzate dopo decenni, prestano la propria attività *part time*!

Scelte più oculate e rispondenti all'interesse pubblico, dunque, avrebbero imposto ed imporrebbero la ricerca di fondi in bilancio per la progressiva trasformazione dei contratti delle citate n. 70 unità da *part time* a *full time*.

In ogni caso, la procedura attivata con i provvedimenti censurati mira ad esautorare il Consiglio comunale delle proprie funzioni.

Infatti, essendo le assunzioni subordinate all'approvazione del bilancio da parte dell'Organo consiliare, la procedura andava attivata **dopo** l'eventuale approvazione dello strumento finanziario, e non certo prima, come invece voluto dal Sindaco, poiché «L'approvazione della programmazione delle assunzioni del personale degli Enti locali ricade nella **competenza residuale dell'organo esecutivo, ma deve trovare corrispondenza negli atti programmatori di competenza dell'organo consiliare** (principalmente nel Bilancio pluriennale e nella Relazione programmatica) e deve essere munita di idonea copertura finanziaria» (T.A.R. Puglia da ultimo citato).

Sarebbe stato maggiormente prudente, oltre che verificare la rispondenza della procedura alle leggi vigenti, attivare il procedimento **dopo** l'eventuale approvazione del bilancio, così salvaguardando - oltre che le norme sulle competenze degli Organi - la dignità del ruolo Consiglio comunale che, nel caso di specie, non può limitarsi a ratificare atti amministrativi già perfezionati.

ANCHE PER LE SUPERIORI CONSIDERAZIONI

i sottoscritti Consiglieri comunali, Rappresentanti di Comitato e Partiti

CHIEDONO

che le Autorità in indirizzo intervengano, ciascuna per le proprie competenze, affinché venga ritirata la determina meglio specificata in epigrafe, nonché tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

Distinti saluti.

Bronte, 10.05.2021


Graziano Calanna, n.q.

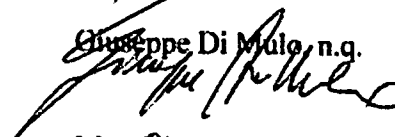

Maria Cristina Castiglione, n.q.


Chetti Liuzzo, n.q.


Samanta Longhitano, n.q.


Giuseppe Ruffino, n.q.


Mauro Petralia, n.q.


Giuseppe Di Mulo, n.q.


Maurizio Gorgone, n.q.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
CATANIA ALDO



IL SEGRETARIO GENERALE
BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 07-07-2021 al 22-07-2021 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte li, _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 18-07-2021

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.

